



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
UFFICIO V

Prot. n. 0017077

IL CAPO UFFICIO

VISTO il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli affari esteri;

VISTA la legge 24 aprile 1990, n. 100 e s.m.i., recante “*Norme sulla promozione della partecipazione a società e imprese all'estero*”, che ha istituito la SIMEST S.p.A. e ne disciplina l'operatività;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 143, recante *Disposizioni in materia di commercio con l'estero* che, all'articolo 25 (“*Razionalizzazione degli interventi di sostegno finanziario*”), ha disposto e disciplinato l'attribuzione alla SIMEST, a decorrere dal 1° gennaio 1999, della gestione degli interventi di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo, di cui anche al decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394 (Fondo 394/81);

VISTI la Legge 196 del 31.12.2009 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, il DLgs 93 del 12.05.2016 e il DLgs 29 del 16.03.2018 che hanno previsto la revisione della struttura del bilancio dello Stato ed il potenziamento della funzione del bilancio di cassa;

VISTO il decreto-legge n. 33/2013, concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi adottati dalle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 95 del 19.05.2010 “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” e come modificato da ultimo dal D.P.R. 211 del 19.11.2021;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, che ha trasferito al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a far data dal 1° gennaio 2020, le funzioni esercitate dal Ministero dello Sviluppo Economico in materia di definizione delle strategie per la politica commerciale e promozionale con l’estero e di sviluppo dell’internazionalizzazione del sistema paese;

VISTO il DPR 23 agosto 2019, n. 24 (registrato dalla Corte dei Conti il 12 settembre 2019 – n. 1817/Foglio 36137) concernente il conferimento delle funzioni di Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese all’Amb. Lorenzo Angeloni;

VISTO il D.M. n. 1202/2753 del 17 dicembre 2021 che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di I livello dell’amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTO il D.M. n. 2823 del 28 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti l’11 gennaio 2022 n. 33, relativo agli incarichi cumulativi VDG e ministri plenipotenziari preposti a capo/ufficio unità;

VISTO il D.M. n. 2825 del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti l’11 gennaio 2022, n. 34, riguardante i funzionari preposti a capo/ufficio unità;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTA il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTA la direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2023, n. 2838 del 9 gennaio 2023, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

VISTO il D.M. 5120/1 del 26 gennaio 2023 con il quale le risorse finanziarie, umane e strumentali sono state attribuite ai titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale l'esercizio finanziario 2023;

VISTO il D.M. n. 1087 del 6 maggio 2022, di conferimento al sottoscritto dell'incarico di Capo dell'Ufficio V di questa Direzione Generale;

VISTO l'art. 72, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha previsto la costituzione presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del Fondo da ripartire denominato «Fondo per la promozione integrata», con dotazione iniziale pari a 150 milioni di euro, volto alla realizzazione di molteplici iniziative per sostenere le imprese italiane nell'attuale congiuntura economica, tra le quali, alla lettera d), la concessione di cofinanziamenti a fondo perduto fino al cinquanta per cento dei finanziamenti concessi ai sensi dell'articolo 2, primo comma, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394 (Fondo 394/81), secondo criteri e modalità stabiliti con una o più delibere del Comitato agevolazioni, di cui all'articolo 1, comma 270, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTA la Convenzione sottoscritta da questo Ministero e la SIMEST il 26 giugno 2020 – registrata dalla Corte dei Conti il 12 agosto 2020, n. 43642 – che regola le modalità di trasferimento della quota di risorse del “Fondo per la promozione integrata” messe a disposizione per le finalità, di cui all'articolo 72, comma 1, lettera d), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 – convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, così come modificata dall'articolo 48 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 – e le modalità di gestione e monitoraggio, nonché di restituzione da parte delle imprese beneficiarie delle somme rientranti o delle eventuali economie delle somme non utilizzate al Fondo per la promozione integrata;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 49 lett. b) della legge 30 dicembre 2021 n. 234 (legge di Bilancio 2022) ha stanziato, per l'annualità 2023, a favore del fondo di cui all'art. 72, comma 1 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, euro 150 milioni;

TENUTO CONTO che sul capitolo 2320, piano gestionale 1, dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2023, lo stanziamento di competenza e cassa è pari a 210 milioni di euro, da destinare ai cofinanziamenti a fondo perduto fino al 50 per cento dei finanziamenti agevolati a sostegno del processo di internazionalizzazione delle imprese italiane in Paesi esteri, anche appartenenti all'Unione europea, a valere sul Fondo di cui alla legge n. 394 del 1981;

VISTA la nota del 31 gennaio 2023, pervenuta via pec con cui la SIMEST ha richiesto a questo Ministero il versamento della somma di 150 milioni di euro, di cui alla legge 30 dicembre 2021, n. 234 ai fini della concessione di cofinanziamenti a fondo perduto connessi ai finanziamenti concessi ai sensi dell'art. 2, primo comma, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394;

CONSIDERATA la necessità di mettere a disposizione della SIMEST SpA lo stanziamento di 150 milioni di euro;

DECRETA

È impegnata e trasferita contestualmente, a valere sul capitolo 2320 – piano gestionale n. 1 – dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno finanziario 2022, la somma di 150 milioni di euro (euro centocinquantomilioni/00), in favore della SIMEST SpA, da versare sul conto di Tesoreria Centrale dello Stato n. 22044 (IBAN IT23M0100003245350200022044), intestato a “SIMEST FONDO EX L. 394/81”.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero.

Roma, 1 febbraio 2023

Il Capo dell'Ufficio V
Massimo Baldassarre